

Federazione Nazionale UGL-STATALI

Prot. n. 4_229_05_STATALI

Roma, 2 aprile 2005

Info n. 69

**Posizione dell'UGL
su quanto emerso al Convegno della Pubblica Amministrazione
del 30 marzo scorso all'Hotel Plaza**

La UGL-Statali ha valutato con interesse e apprezzamento i contenuti dell'incontro svoltosi il 30 marzo u. s. a Roma sul tema del rinnovo del contratto dei dipendenti pubblici e sulla vicedirigenza, al quale hanno partecipato alcuni rappresentanti della coalizione di Governo: il Vice Presidente del Consiglio, On. Fini, il Ministro della Funzione Pubblica, Baccini con il Sottosegretario Saporito, l'On. Tajani e il Consigliere Economico del Governo, Brunetta.

E' stato affrontato il tema relativo alla quantificazione dell'aumento previsto per gli statali: i rappresentanti delle diverse forze politiche sono concordi su un aumento lordo medio di € 95, per non oltrepassare la disponibilità economica prevista in sede di legge finanziaria come ha osservato l'On. Fini che ha evidenziato come sia doveroso rispettare questi parametri nell'interesse della finanza pubblica tanto quanto provvedere con immediatezza al rinnovo contrattuale.

Il Ministro Baccini ha parlato, in riferimento al rinnovo del contratto dei dipendenti pubblici, di atto dovuto nei confronti dei lavoratori del pubblico impiego ed ha evidenziato come la motivazione di questi e il loro senso di appartenenza allo Stato, siano conditio sine qua non dell'efficienza dei servizi pubblici.

Le Amministrazioni devono assicurare il benessere dei lavoratori e ambienti di lavoro sani ed accoglienti: devono inoltre essere in grado di valorizzare i singoli dipendenti e di ascoltare le loro richieste.

Il clima all'interno dei posti di lavoro ed il benessere organizzativo, dovranno essere costantemente monitorati al fine di apportare, eventualmente, i necessari correttivi.

Parole come produttività, competitività e meritocrazia dovranno trovare sempre maggiore spazio all'interno del pubblico impiego del Terzo Millennio.

La Ugl Statali non può che condividere tali affermazioni, molte delle quali sono state peraltro oggetto di nostri numerosi interventi e documenti.

Ma occorre dire che per raggiungere tali obiettivi è necessario che il processo di modernizzazione della Pubblica Amministrazione subisca una forte accelerazione: bisogna raggiungere al più presto la completa informatizzazione di tutti i servizi pubblici con un massiccio investimento di risorse per l'acquisizione di hardware e per la relativa formazione.

Vanno risolte, una volta per tutte, le numerose problematiche relative alle politiche del personale: la vicedirigenza, la posizione dei precari, la normativa sulla mobilità, le gravi (in alcuni casi gravissime) carenze di organico rappresentano le diverse facce dello stesso problema che riguarda l'ottimizzazione delle risorse umane, bene primario e patrimonio imprescindibile della Pubblica Amministrazione.

Va soprattutto rinnovato il contratto di lavoro che è il primo concreto segnale di rispetto e di attenzione verso il personale.

Va detto con chiarezza che sulle risorse va fatto ogni ragionevole sforzo per avvicinare la distanza che oggi esiste tra richiesta sindacale e stanziamento nella Finanziaria.

Su questi temi, l'Ugl Statali chiede un confronto aperto, leale, costruttivo. Le parole del Ministro Baccini e degli altri rappresentanti del Governo intervenuti al convegno del 30 marzo, lasciano ben sperare per il futuro: ma le dichiarazioni di intenti dovranno necessariamente passare per il confronto con le forze sindacali per trasformarsi in programmi ed in azioni concrete nell'interesse dei 3 milioni e mezzo di pubblici dipendenti e, conseguentemente, nell'interesse di tutti i cittadini della Repubblica fruitori dei servizi che i suddetti lavoratori forniscono con serietà, professionalità e dedizione non comuni.

Il Responsabile Comparto Ministeri
Coordinatore Settore Giustizia
Paola Saraceni
(347/0662930)